

MULTA, SEQUESTRO E RISCHI LEGALI: COSA SUCCEDDE SE GUIDI SENZA ASSICURAZIONE

24 Novembre 2025



Guidare senza assicurazione è una delle violazioni più gravi previste dal Codice della Strada, eppure molti automobilisti ne sottovalutano ancora le conseguenze, spesso fino a quando non si trovano di fronte a una sanzione o a un incidente. L'obbligo di copertura assicurativa per tutti i veicoli a motore è sancito dall'articolo 193 del Codice della Strada e dal Codice delle Assicurazioni Private (D.lgs. 209/2005). Tale obbligo non si limita ai mezzi effettivamente in circolazione, ma si estende anche a quelli in sosta o parcheggiati su aree pubbliche o aperte al pubblico, a prescindere dal loro utilizzo quotidiano.

Le recenti modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 22 novembre 2023, n. 184, in attuazione della Direttiva (UE) 2021/2118, hanno ulteriormente rafforzato questo principio. Oggi, infatti, anche un veicolo fermo, ma in grado di muoversi, deve essere assicurato. L'unica eccezione è rappresentata dai mezzi custoditi in aree private chiuse e non accessibili al pubblico, oppure da quelli ufficialmente ritirati dalla circolazione o sottoposti a sequestro, confisca o fermo amministrativo.

Chi viene sorpreso a circolare o semplicemente a mantenere un veicolo non assicurato su strada pubblica rischia sanzioni amministrative che vanno da 866 a 3.464 euro, oltre al sequestro immediato del mezzo. Il veicolo viene affidato a un deposito autorizzato e potrà essere restituito solo dopo che il proprietario avrà dimostrato di aver stipulato una nuova polizza e di aver pagato la sanzione. In caso di recidiva o se il proprietario non regolarizza la posizione entro i termini stabiliti, è prevista anche la confisca definitiva del veicolo e, in alcuni casi, la sospensione della patente di guida.

Ma le conseguenze non si limitano alle sanzioni. Chi guida senza assicurazione si espone a rischi economici gravissimi: in caso di incidente, infatti, il conducente sarà tenuto a risarcire personalmente tutti i danni provocati, sia materiali che fisici, senza alcuna tutela assicurativa. Gli importi possono essere ingenti e, nei casi più gravi, superare anche centinaia di migliaia di euro, con il rischio concreto di compromettere il proprio patrimonio personale.

Le vittime di un incidente causato da un veicolo non assicurato non restano, tuttavia, senza tutela: in questi casi interviene il [Fondo di Garanzia Vittime della Strada](#), gestito da Consap (Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici). Il Fondo si occupa di risarcire i danneggiati entro determinati limiti di legge, ma successivamente esercita il diritto di rivalsa nei confronti del responsabile, chiedendo il rimborso integrale delle somme versate. Ciò significa che, anche se il danneggiato viene risarcito, il conducente non assicurato resta obbligato a restituire quanto pagato dal Fondo.

Per evitare problemi legali ed economici, la strategia migliore è sottoscrivere un'[assicurazione auto per mettersi in regola](#). Oggi le compagnie assicurative, come Allianz Direct, offrono soluzioni flessibili e digitali che permettono di gestire la copertura in modo semplice e personalizzato: si può sottoscrivere la polizza online, aggiungere garanzie accessorie come tutela legale, assistenza stradale o kasko, oppure sospendere temporaneamente la copertura nei periodi in cui il veicolo non viene utilizzato.

Gestire l'assicurazione in modo consapevole e digitale significa viaggiare in regola, evitare multe, sequestri e imprevisti economici, e garantire sicurezza a sé stessi e agli altri utenti della strada. In definitiva, rispettare l'obbligo assicurativo non è solo un adempimento di legge, ma un atto di responsabilità civile e personale, che protegge il proprio futuro e contribuisce alla sicurezza collettiva.